

# Passaparola Gennaio 2022

Lega Consumatori

9 febbraio 2022



## PROPOSTA OPERATIVA PER I TESSERATI, GLI OPERATORI E I CONCILIATORI DELLE SEDE TERRITORIALI DELLA LEGA CONSUMATORI PER AFFRONTARE IL CARO ENERGIA E I CARI BOLLETTE

La ripresa a livello mondiale sta causando un forte aumento del costo della vita e nel comparto dell'energia una esplosione dei costi delle materie prime.

Questi movimenti e trasformazioni accompagnati da una forte spinta speculativa, portano agli aumenti: 1. Più 55% per l'elettricità 2. Più 41,8 per il Gas. Questa situazione è determinata da nuovi straordinari record al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici all'ingrosso (quasi raddoppiati nei mercati spot del gas naturale e dell'energia elettrica nel periodo settembre-dicembre 2021). Su un piano tipicamente di mercato, senza interventi esterni avrebbero portato ad un aumento del 65% della bolletta dell'elettricità e del 59,2% di quella del gas.

Questa esplosione di costi di materie prime rischia di incidere pesantemente sull'ambiente aumentando i permessi in materia di emissione di CO2 e al tempo stesso di pesare ulteriormente sulla crisi sociale, sulla condizione delle persone e delle famiglie in condizioni di vulnerabilità e a rischio di povertà relativa e assoluta.

Per questo le forze politiche e il governo sono intervenuti e stanno in-

tervenendo per limitare gli scenari peggiori per le famiglie e le piccole imprese.

Con la legge di bilancio 2022 il Governo ha stanziato 3,8 miliardi di euro circa ripartiti con i seguenti interventi: 1. Contenimento della bolletta delle famiglie e delle microimprese, allocando 1,8 miliardi di euro alla riduzione degli oneri generali di sistema per l'elettricità e 480 milioni per quelli gas nel prossimo trimestre. 2. 912 milioni destinati al potenziamento dei bonus. 3. Annullamento transitorio degli oneri generali in bolletta (recupero dei soldi spesi in passato per le centrali nucleari poi dismesse, ecc.). 4. Riduzione del 5 per cento dell'Iva sulle bollette del gas. Questa manovra governativa che coinvolge 29 milioni di famiglie e 6 milioni di microimprese, alleggerisce la stangata del caro bollette e tuttavia l'aumento per la famiglia tipo [1] in tutela sarà comunque del +55% per la bolletta dell'elettricità e del +41,8% per quella del gas per il primo trimestre del 2022.

### L'impatto del provvedimento del Governo

I 3,8 miliardi di euro circa stanziati dal Governo con la Legge Bilancio 2022 sono stati destinati al contenimento della bolletta delle famiglie e delle microimprese, allocando 1,8 miliardi di euro alla riduzione degli oneri generali di sistema per l'elettricità e 480 milioni per quelli gas nel prossimo trimestre, oltre a 912

milioni destinati al potenziamento dei bonus.

A questo si è aggiunta una riduzione al 5% dell'IVA per le bollette gas

L'Autorità, per il settore elettrico, ha conseguentemente potuto confermare la riduzione degli oneri generali di sistema per il trimestre gennaio-marzo 2022 previsto per la generalità dei clienti elettrici, e l'azzeramento per i clienti domestici e le piccole attività in bassa tensione.

Anche la bolletta gas per il primo trimestre 2022, grazie alle risorse straordinarie stanziata, sarà meno pesante per la parte relativa agli oneri di sistema, anch'essi pressoché azzerati per la generalità delle utenze.

### Gli effetti in bolletta

In termini di effetti finali, per la bolletta elettrica la spesa per la famiglia-tipo nell'anno scorrevole [2] (compreso tra il 1° aprile 2021 e il 31 marzo 2022) sarà di circa 823 euro, con una variazione del +68% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1° aprile 2020 - 31 marzo 2021), corrispondente a un incremento di circa 334 euro/anno.

Nello stesso periodo, la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 1560 euro, con una variazione del +64% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente ad un incremento di circa 610 euro/anno.

## I bonus sociali

Le misure del Governo consentono di mantenere sostanzialmente invariata la spesa per elettricità e gas per le famiglie che percepiscono i bonus sociali elettricità e gas.

Per queste famiglie - peraltro - da luglio è definitivamente attivo l'automatismo che consente a chi ne ha diritto (nuclei con ISEE non superiore a 8.265 euro, 20.000 se con più di 3 figli) di trovare il bonus sociali direttamente accreditato in bolletta, semplicemente effettuando la richiesta dell'ISEE.

Resta invece necessaria la compilazione della domanda per le riduzioni da disagio fisico (utilizzo di apparecchiature elettromedicali salvavita).

Il bonus "automatico" in bolletta è operativo grazie alla collaborazione tra ARERA e i soggetti che gestiscono i dati dell'ISEE e delle utenze - rispettivamente INPS e Acquirente Unico.

## I motivi degli aumenti

Gli aumenti delle bollette riflettono il trend di forte crescita delle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche e del prezzo della CO2.

In particolare, il prezzo spot del gas naturale al TTF (il mercato di riferimento europeo per il gas naturale) è aumentato, da gennaio a dicembre di quest'anno, di quasi il 500% (da 21 a 120 €/MWh nei valori medi mensili); nello stesso periodo, il prezzo della CO2 è più che raddoppiato (da 33 a 79 €/tCO2).

La crescita marcata dei costi del combustibile e della CO2 si è riflessa, quindi, nel prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso (PUN) che, nello stesso periodo, è aumentato di quasi il 400% (da 61 a 288 €/MWh nei valori medi mensili).

Analoghe ripercussioni sui prezzi per i consumatori finali si sono registrate in tutta Europa.

Con riferimento al primo trimestre 2022, i prezzi a termine rilevati nel mese dicembre non segnalano ancora un'inversione di tendenza, attestandosi per il gas naturale intorno ai 118 €/MWh e per l'energia elettrica intorno ai 300 €/MWh.

## Il dettaglio del contesto gas ed elettricità

Continuano le tensioni nel mercato europeo del gas naturale che ha registrato, il giorno 21 dicembre, un picco di prezzo di oltre 180 €/MWh per il gas con consegna il giorno successivo, che si è riverberato anche sulle attese per il primo trimestre 2022.

Temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 hanno alimentato la domanda di gas naturale per riscaldamento.

Anche la domanda di gas naturale per uso termoelettrico è stata particolarmente vivace in alcuni paesi europei, sia per far fronte alla ridotta produzione delle fonti rinnovabili (soprattutto di quella eolica) sia per compensare la minore disponibilità di capacità nucleare.

L'offerta di gas naturale stenta a tenere il passo della domanda.

Le forniture dalla Russia, nonostante gli alti prezzi degli hub europei, non sono aumentate oltre quanto previsto dagli obblighi contrattuali. Inoltre, le aspettative sull'entrata in operatività in tempi brevi del nuovo gasdotto Nord Stream 2 sono andate deluse dopo la sospensione del processo di certificazione del gestore del gasdotto adottata dal regolatore tedesco.

Le recenti tensioni geopolitiche intorno all'Ucraina accrescono le incertezze nei mercati.

Gli stoccaggi europei sono attestati su livelli storicamente bassi e dovrebbero chiudere l'anno con giacenze pari al 50% della capacità.

In prospettiva, l'offerta potrebbe aumentare qualora l'attuale differenziale positivo tra i prezzi europei e i prezzi asiatici del gas naturale

dovesse permanere, incentivando le forniture di GNL verso l'Europa.

Il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso nel mercato nazionale ha recepito gli andamenti dei prezzi del gas e della CO2. Con riferimento al primo trimestre del 2022, alle tensioni nel mercato del combustibile e della CO2 si sommano i rischi di minori importazioni di elettricità dalla Francia, a causa del fermo di alcuni reattori nucleari annunciato dalla società EDF.

## Le componenti della bolletta

Nel dettaglio delle singole componenti in bolletta, per l'energia elettrica l'aumento è legato principalmente al rialzo della componente materia prima, con un impatto del +55,6% sul prezzo della famiglia tipo (scomponibile in: +37,3% per effetto della voce energia PE, + 3,3% legato alla voce di dispacciamento PD e +15% per la voce PPE di perequazione, quest'ultima legata ai recuperi degli scostamenti generati sostanzialmente nel 2021, a fronte degli straordinari aumenti del prezzo dell'energia degli ultimi mesi) controbilanciato da una leggera riduzione delle tariffe regolate di rete (trasmissione, distribuzione e misura), -0,6%, reso possibile dalla recente decisione dell'Autorità di ridurre il tasso di remunerazione delle infrastrutture di rete.

Rimasti invariati ancora a zero gli oneri generali di sistema.

Si arriva così al +55% finale per la famiglia tipo che non percepisce i bonus sociali.

Per il gas naturale, l'andamento è determinato da un aumento della componente materia prima, basato sulle quotazioni a termine relative al prossimo trimestre, con un impatto del +41,2% sul prezzo finale della famiglia tipo.

A questo si somma un leggero incremento (+0,6%) dovuto principalmente alle componenti di bilanciamento e settlement, solo parzialmente compensato dalla riduzione della remunerazione delle reti gas,

decisa di recente dall'Autorità.

Gli oneri generali anche per il gas sono pressoché a zero e l'IVA rimane al 5% come nel precedente trimestre.

Si arriva così al +41,8% per l'utente tipo in tutela che non percepisce i bonus sociali.

#EduCO News

## CHE COS'E' IL BONUS GAS?

E' uno sconto sulla bolletta, introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità con la collaborazione dei Comuni, per assicurare un risparmio sulla spesa per l'energia alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose.

Le condizioni necessarie per avere diritto ai bonus per disagio economico sono:

1. Appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
2. Appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
3. Appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve essere intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o gas e/o idrica con tariffa per usi domestici e attivo, oppure usufruire di una fornitura condominiale gas e/o idrica attiva. Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza.

## GUIDA PER I CITTADINI CONSUMATORI PER OTTENERE I BUONI SOCIALI E LE RATEIZZAZIONI

Cosa devono fare i cittadini per ottenere i bonus per disagio economico?

Sarà sufficiente che ogni anno, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (es.: assegni di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.)

### ► Come compilare la DSU e richiedere l'ISEE

Se il nucleo familiare rientrerà in una delle **tre condizioni di disagio economico** che danno diritto al bonus, l'INPS invierà i suoi dati (nel rispetto della normativa sulla privacy e delle disposizioni che l'Autorità sta' definendo in materia riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico) al **SII\***, che incrocerà i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

### Quali bonus verranno erogati automaticamente?

Ai cittadini/nuclei familiari aventi diritto verranno erogati automaticamente (ossia senza necessità di presentare domanda):

- Il bonus elettrico per disagio economico
- Il bonus gas
- Il bonus idrico

Non verrà invece per il momento erogato automaticamente il **bonus per disagio fisico**. Pertanto i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali per la loro sopravvivenza dovranno continuare a farne richiesta presso i Comuni o i CAF abilitati.

### Quanto vale il bonus gas?

Gli importi previsti sono differenziati rispetto alla categoria d'uso associata alla fornitura di gas, alla zona climatica di appartenenza del punto di fornitura e al numero di componenti della famiglia anagrafica (persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affet-

tivi, coabitanti ed aventi la medesima residenza). Il valore del bonus è aggiornato annualmente dall'Autorità entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

[Qui la tabella completa](#)

## BONUS ELETTRICO PER DISAGIO ECONOMICO

I bonus sociali per disagio economico, tra cui quello elettrico, sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda.

Le condizioni necessarie per avere diritto ai bonus per disagio economico sono:

1. Appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
2. Appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
3. Appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve essere intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o gas e/o idrica con tariffa per usi domestici e attivo, oppure usufruire di una fornitura condominiale gas e/o idrica attiva. Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza.

### Cosa dovranno fare dal 2021 i cittadini per ottenere i bonus per disagio economico?

Dal 1° gennaio 2021 gli interessati non dovranno più presentare la domanda per ottenere i bonus per disagio economico presso i Comuni o i CAF.

Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo

familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.)

Se il nucleo familiare rientrerà in una delle **tre condizioni di disagio economico** che danno diritto al bonus, l'INPS invierà i suoi dati (nel rispetto della normativa sulla privacy e delle disposizioni che l'Autorità sta' definendo in materia riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico) al **SII\***, che incrocerà i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

#### Quali bonus verranno erogati automaticamente?

Ai cittadini/nuclei familiari aventi diritto verranno erogati automaticamente (ossia senza necessità di presentare domanda):

- Il bonus elettrico per disagio economico
- Il bonus gas
- Il bonus idrico

#### Quanto vale il bonus elettrico?

Il valore del bonus dipende dal numero di componenti della famiglia anagrafica ed è aggiornato annualmente dall'Autorità. Questi sono i valori:

Numerosità familiare	Bonus
1-2 componenti	€ 128,00
3-4 componenti	€ 151,00
oltre 4 componenti	€ 177,00

#### Come avverrà l'erogazione automatica dei bonus?

Sono in corso di definizione le modalità applicative per l'erogazione automatica delle agevolazioni, che saranno oggetto di appositi provvedimenti da parte delle amministrazioni competenti.

Indipendentemente dai tempi necessari per la predisposizione degli strumenti informatici necessari, il

bonus 2021 sarà comunque riconosciuto agli aventi diritto per l'intero periodo di agevolazione, anche mediante il riconoscimento di eventuali quote di bonus già maturate.

#### Bonus Energia e Reddito di Cittadinanza

Il decreto legge del Reddito di Cittadinanza e delle pensioni ha introdotto una novità circa il bonus luce e gas. Nell'articolo 5 *Richiesta, riconoscimento ed erogazione del beneficio*, al comma 7 si legge:

*"Ai beneficiari del Rdc sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche riconosciute alle famiglie economicamente svantaggiate, di cui all'articolo 1, comma 375, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e quelle relative alla compensazione per la fornitura di gas naturale, estese ai medesimi soggetti dall'articolo 3, comma 9, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2."*

#### Art.5, comma 7 Decreto-Legge Reddito di Cittadinanza

Inoltre, in base alla Legge 28 marzo 2019, n. 26, i titolari del Reddito di cittadinanza hanno diritto ad accedere al bonus energia (sia luce che gas) anche se la soglia ISEE è superiore a 8.265 euro.

#### Cosa succede se cambio fornitore?

Nulla, il bonus sociale non andrà perso. Infatti, qualora tu decida di cambiare fornitore nel periodo di validità del bonus (ossia a partire dalla data in cui ti è stato "attivato"), lo sconto previsto ti sarà comunque accreditato (seguendo ovviamente i termini e le modalità previste). Inoltre, il passaggio ad un nuovo fornitore - che ricordiamo essere totalmente gratuito - potrebbe assicurarti un ulteriore vantaggio in fattura, grazie all'attivazione di un'offerta più economica e più adatta al tuo profilo di consumo.

#### Come si riceve il Bonus Sociale in Bolletta?

Il bonus sociale viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica o del gas metano. Verrà suddiviso in 12 rate mensili nei mesi successivi alla presentazione della domanda. Ciascuna bolletta riporterà una parte dello sconto proporzionalmente al consumo del periodo cui la fattura fa riferimento.

Per quanto riguarda il bonus del gas, la modalità di ricezione della compensazione varierà a seconda che tu sia un cliente diretto oppure indiretto. Nel dettaglio:

- I clienti diretti, dotati cioè di un impianto gas autonomo, riceveranno il bonus tramite comunicazione in bolletta gas, così come avviene per il bonus elettrico. In questo caso quindi, lo sconto sarà ripartito in 12 mesi e accreditato direttamente in fattura;
- I clienti indiretti, cioè quelli che usufruiscono di un impianto centralizzato, riceveranno un'apposita comunicazione da parte di **SGate, Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche**, che informerà riguardo l'accettazione della domanda e la data di inizio dell'erogazione del bonifico presso gli uffici postali, con presentazione del codice fiscale e del documento d'identità dell'avente diritto. In questo caso quindi, il bonus verrà accreditato in un'unica soluzione (bonifico).

#### Come verifico che il bonus mi è stato corrisposto?

Se l'agevolazione ti viene concessa, trovi in bolletta una specifica comunicazione dell'Autorità con la quale vieni informato della concessione del diritto. L'importo del bonus in corso di erogazione è presente in bolletta alla voce *Totale servizi di rete - Quota fissa*.

## PROPOSTA OPERATIVA PER I TESSERATI, GLI OPERATORI I CONCILIATORI DELLE SEDI TERRITORIALI DELLA LEGA CONSUMATORI SU QUELLO CHE PREVEDE LA LEGGE DI BILANCIO SUI BONUS CASA

Il Governo ha prorogato, insieme ai [Bonus 2022](#), quasi tutte le agevolazioni relative ai [Bonus casa 2022](#). Si tratta di specifici [Bonus edilizi](#) che mirano a incentivare la [transizione green](#) con interventi ad alto efficientamento energetico. Previste anche detrazioni fiscali che puntano a garantire [l'acquisto e la ristrutturazione edilizia](#) degli immobili abitativi.

La Legge di Bilancio 2022 è in vigore dal 1° gennaio 2022. Vediamo quindi insieme [quali Bonus casa restano](#) rispetto ai [Bonus in scadenza nel 2021](#):

### 1. SUPERBONUS 110%:

Con la Legge di Bilancio viene [prorogato il Superbonus 110%](#), come spiegato in [questo approfondimento](#). Il Superbonus 110% dal 1° gennaio 2022 può essere applicato sempre ai lavori di efficientamento energetico, all'installazione impianti fotovoltaici, nonché alle strutture per ricarica di veicoli elettrici o alla realizzazione cappotto termico. Confermata la [proroga al 2023](#) per condomini e IACP. Garantito per tutto il 2022 il Superbonus sulle case unifamiliari a patto che vi sia uno stato di avanzamento lavori del 30% a 30 giugno 2022. Prorogato il Superbonus per gli impianti fotovoltaici e introdotto un'agevolazione per le opere di abbattimento

delle [barriere architettoniche](#). Vengono ricomprese le spese delle nuove asseverazioni nel perimetro dei vari bonus edilizi e previsto che il decreto antifrode non trovi applicazione per gli interventi in edilizia libera sotto i 10.000 euro. I benefici del Superbonus diventano accessibili anche per le abitazioni collegate al teleriscaldamento. Prorogato fino al 2025 il Superbonus 110% per gli interventi nei [Comuni colpiti da eventi sismici](#). La detrazione del 110% viene estesa alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2025. Per maggiori informazioni vi invitiamo a leggere la guida sul [superbonus 110 2022](#).

### 2. ECOBONUS:

Nella Manovra 2022 è stato rafforzato l'[Ecobonus](#) e riconfermato in Legge di Bilancio fino al 2024. Si tratta di una misura volta a garantire, come da indicazioni del [PNRR](#), l'efficienza energetica degli edifici. Nello specifico, l'Ecobonus prevede una [detrazione dal 50% al 65%](#) per gli interventi di efficientamento energetico che non rientrano nel Superbonus 110.

### 3. SISMABONUS:

Potenziato dal Governo anche il [Sismabonus](#). È una detrazione fiscale utile a garantire la [messa in sicurezza degli edifici](#). Prevede un'agevolazione con aliquote variabili a seconda della zona sismica in cui è collocato un edificio e della tipologia d'immobile. Per quelli unifamiliari, lo sconto va dal 50 al 70%.

Invece per i condomini va dal 75 all'85%.

### 4. BONUS RISTRUTTURAZIONI:

Tra gli altri Bonus casa 2022, rinnovato al 2022 anche il [Bonus ristrutturazioni](#) (in cui rientra il [Bonus condizionali](#)). Tale agevolazione per la casa consiste in una [detrazione dall'IRPEF del 50%](#) delle spese sostenute, fino a 96.000 euro per unità immobiliare. Grazie al [Decreto Rilancio](#) è stata anche introdotta la possibilità di optare, in alternativa alla detrazione, per la cessione del credito o per lo sconto in fattura. Il bonus ristrutturazione è stato riconfermato con la Legge di Bilancio 2022 fino al 2024. Riconfermato anche il [bonus facciate](#) che sarà prorogato, ma la [percentuale scenderà dal 90 al 60%](#) il prossimo anno.

### 5. BONUS MOBILI:

Confermato anche il Bonus mobili 2022, ovvero la [detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici in classe A](#) (A+ per i forni). Per essere valido tale Bonus casa deve essere utilizzato per arredare immobili oggetto di lavori di ristrutturazione. Con la Legge di Bilancio il bonus sale da 5.000 a 10.000 euro l'importo massimo nel 2022, mentre nei due anni successivi viene confermato con un massimale di 5.000 euro. Per maggiori informazioni vi consigliamo di leggere [questo approfondimento](#).

#### 6. **BONUS VERDE:**

La Manovra di Bilancio 2022 e così la Legge approvata dal Cdm hanno previsto la proroga del Bonus verde, ovvero una **detrazione IRPEF del 36%** sulle spese effettuate per gli interventi di sistemazione a verde di giardini privati e condominiali. La detrazione è suddivisa in 10 quote annuali su un importo **massimo di 5.000 euro**. Se volete saperne di più, vi consigliamo di leggere [questo articolo](#).

#### 7. **BONUS PRIMA CASA UNDER 36:**

Proroga in arrivo anche per il Bonus prima casa per gli under 36, dedicato a coloro che hanno acquistato o acquisteranno la prima abitazione nel **periodo dal 26 maggio 2021 al 30 giugno 2022**. Tale agevolazione prevede esenzioni e sgravi fiscali in favore di giovani acquirenti con **età inferiore a 36 anni e ISEE non superiore a 40.000 euro annui**. In [questo approfondimento](#) ci sono tutti i dettagli.

#### 8. **BONUS IDRICO:**

Presente tra i Bonus casa 2022 vi è anche quello idrico. Il Bonus idrico è un contributo che prevede fino a **1.000 euro di rimborso (senza limiti di ISEE)** sulla spesa sostenuta per interventi di sostituzione dei vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto. La scadenza del Bonus era stata fissata al 31 dicembre 2021 ma di fatto, questa agevolazione non è ancora partita per il ritardo nell'avvio

delle domande. È stato dunque **prorogato fino al 2024**. Per avere ulteriori informazioni, vi consigliamo di leggere [questo approfondimento](#).

#### 9. **BONUS RESTAURO:**

Il Governo ha prorogato anche il Bonus restauro. Questa agevolazione consiste in un **credito d'imposta pari al 50%** delle spese sostenute da persone fisiche negli anni 2021 e 2022 per la manutenzione, protezione e restauro degli immobili d'interesse storico e artistico. È valido fino a un **massimo di 100.000 euro**. I beneficiari del Bonus restauro possono essere esclusivamente persone fisiche. La norma, infatti, esclude tutti gli immobili utilizzati nell'esercizio d'impresa, arte o professione. In questo articolo potete leggere tutti i dettagli sul [Bonus restauro](#).

#### 10. **BONUS ACQUA POTABILE:**

C'è nel 2022 anche il bonus acqua potabile. Tale agevolazione permette di ottenere un **rimborso fino a 500 euro** per le spese sostenute per la razionalizzazione del consumo dell'acqua potabile. Consiste in un **credito di imposta pari al 50%** della spesa per l'acquisto e l'installazione di sistemi filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento o addizione di anidride carbonica. Per avere ulteriori informazioni, vi consigliamo di leggere [questo approfondimento](#).

### NUOVI BONUS CASA 2022


Con la Legge di Bilancio sono stati stanziati molti fondi in numerosi settori legati al comparto familiare e abitazioni Ministeri competenti, presto li trasformeranno con appositi decreti in nuovi bonus per la casa e la famiglia. Intanto la Legge di Bilancio 2022 ha introdotto già delle novità come **bonus casa 2022**. Vediamo quali sono:

#### 1. **BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE:**

Nel 2022 c'è anche un **bonus del 75% per abbattere le barriere architettoniche**. Si tratta di una detrazione del 75% per abbattere le barriere architettoniche nelle abitazioni per tutto il prossimo anno. Il bonus si divide in 5 quote annuali con un tetto di spesa fino a 50.000 euro per gli edifici unifamiliari. Il tetto scende a 40.000 euro per le unità immobiliari condominiali che abbiano fino a 8 appartamenti. Scende invece a 30.000 euro per quelle superiori a otto appartamenti. Il bonus spetta anche per gli **impianti di automazione** (tipo ascensori) che servono ad abbattere le barriere architettoniche. Compresa anche le spese di smaltimento dei vecchi impianti.

#### 2. **BONUS AFFITTI GIOVANI:**

Arriva in Legge di Bilancio 2022 la novità: il **bonus affitti per i giovani** di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro. Vale per coloro che stipulano un contratto di locazione per l'intera unità immobiliare o porzione di essa da destinare



a propria abitazione principale. La casa deve essere diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti. Il bonus prevede per i primi quattro anni, una detrazione dall'imposta lorda pari al 20% dell'ammontare del canone di locazione entro il **limite massimo di 2.000 euro**. Per maggiori informazioni vi consigliamo di leggere l'approfondimento sul [bonus affitti per giovani under 31](#).



Ammontare della compensazione per i clienti domestici (€/anno per punto di riconsegna)	Zona climatica				
	A/B	C	D	E	F
<b>Famiglie fino a 4 componenti</b>					
Acqua calda sanitaria e/o uso cottura	30	30	30	30	30
Acqua calda sanitaria e/o uso cottura + riscaldamento	67	83	109	136	170
<b>Famiglie oltre a 4 componenti</b>					
Acqua calda sanitaria e/o uso cottura	46	46	46	46	46
Acqua calda sanitaria e/o uso cottura + riscaldamento	93	121	157	192	245

E' inoltre disponibile un [Servizio gratuito di informazioni e assistenza al consumatore](#).